

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Civile, mediante un pozzo in Comune di Masserano, assentita alla ditta "O.B.R. S.r.l." con D.D. n° 41 del 15.01.2021. PRAT. MASSERANO18.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 41 del 15.01.2021

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario la ditta "O.B.R. S.r.l." (c.f. 01841230021) con sede legale in Regione Guado - 13866 Masserano (BI), specificata in premessa;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 4/R/2001, sottoscritto il 16.09.2020 dal Sig. Miotto Danilo (omissis) legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di rilasciare in capo al Concessionario la concessione preferenziale d'uso d'acqua pubblica, identificata dal numero di pratica provinciale MASSERANO18 e dal C.U.R.: BI10787;

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse: che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è il corpo idrico "GWB-S1 "Pianura Novarese - Biellese - Vercellese"";

all'art. 1: il prelievo di una portata media e massima di l/s 0,8 - pari ad un volume massimo annuo di m³ 25.880, tramite un pozzo distinto al fg. n. 1

part. 159 N.C.T. corrispondente al fg. n. 1 particella 615 del Catasto Fabbricati del Comune di Masserano (BI);

all'art. 2: l'uso Civile (Antincendio);

all'art. 10: che la durata della concessione è di 30 anni, a partire dalla data del presente provvedimento di assenso, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.126 di Rep. del 16 settembre 2020

ART. 7. CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

in caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento dell'acquifero, l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

Il Concessionario deve:

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

mettere in atto ogni accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Marco Pozzato